

GLI AZZURRI DELLA DISCESA VANNO A BOTTINO PIENO AI MONDIALI J/U23 DI MURAU

29 Luglio 2017

👍 Leggi dopo



Tanta Italia, anche oggi, sul podio austriaco di Murau, dove nell'ultima giornata di gare odierna sono andate in scena le finali sprint individuali e a squadre del campionato del mondo di canoa discesa per le categorie junior e under 23.

Un campionato del mondo che fin qui aveva portato dieci metalli preziosi nella classica, e che arricchisce il bottino con ulteriori undici medaglie conquistate nella prova tra le rapide della breve distanza: Tommaso Mapelli è oro nel C1 junior, mentre il compagno Giacomo Bianchetti nella stessa gara è bronzo, i due in tandem sono bronzo anche nel C2 junior; Alice e

Cecilia Panato vincono l'oro nel C2 under 23 femminile; Mattia Quintarelli è bronzo nel C1 under 23 e argento nel C2 under 23 in coppia con Giorgio Dell'Agostino; Leonardo Pontarollo è medaglia d'argento nel K1 junior; Cecilia Panato è poi medaglia d'argento nel C1. Nelle prove a squadre oro per il team del C1 femminile (Razzauti/Panato/Panato), bronzo per il C2 under 23 a squadre (Quintarelli-Dell'Agostino, Quintarelli-Zanolli, Bianchetti-Razzauti) e nel C1 under 23 a squadre (Quintarelli/Razzauti/Dell'Agostino).

PROVA SPRINT INDIVIDUALE

Doppietta tricolore nel C1 junior maschile. La grande soddisfazione azzurrina della giornata arriva a Tommaso Mapelli, junior portacolori del Canoa Kayak Club Cassano d'Adda, che porta a casa il suo primo oro mondiale di categoria. Con il suo C1, scende una linea perfetta e veloce, non esitando nemmeno tra le rapide più dure e portando a termine una prova magistrale in 52.60. Trentanove sono i centesimi con cui si impone sul croato Luca Zubcic, mentre a conquistare il bronzo è l'altro azzurro in gara Giacomo Bianchetti in 53.59. La coppia Bianchetti-Mapelli, questa volta in C2, è anche bronzo sulla sprint della canadese biposto junior. La gara, vinta dalla frana che archivia la doppietta oro-argento, vede gli azzurri chiudere in 51.76, cono che gli vale la terza posizione. Nella stessa gara Federico Quintarelli e Giacomo Zanolli chiudono settimi.

Cecilia e Alice Panato portano casa in questo 2017 d'oro anche il titolo mondiale under 23 nella prova sprint del C2 femminile. Inarrestabili e con tanta grinta, vanno prendere l'ulteriore medaglia, facendo battere il cuore di papà Vladi sugli spalti, DT della spedizione azzurra. 55.23 il crono di chiusura, con 1.64 di vantaggio sulle tedesche Lutz/Suelzer e 2.24 dalle francesi Coat/Durand.

La medaglia individuale arriva nel C1 junior grazie al bis di Cecilia Panato (la sorella più piccola) che chiude con l'argento, alle spalle della ceca Gabriela Satkova (55.51). 58.13 il tempo della portacolore del Canoa Club Pescantina che sale sul secondo gradino del podio precedendo la francese Hug che si accontenta del bronzo.

Dimostra di saper ben tenere il "ritmo", non solo sulla batteria che suona come hobby, lo specialista della canadese monoposto under 23 Mattia Quintarelli. Il portacolore del CC Pescantina, vince il bronzo mondiale nel C1, con sugli spalti il forte tifo di mamma Romina Panato e delle cugine Alice e Cecilia Panato. Mattia ferma il cronometro sul 51.12 subito alle spalle del ceco Slanina e del croato Obadic. Sempre nella prova monopala Giorgio dell'Agostino è nono (53.03). Poco dopo gli stessi Dell'Agostino e Quintarelli, tornati in gara in barca doppia con il C2 under 23, sono capaci di portare casa l'argento mondiale in 50.72, a solo tre decimi dal titolo iridato di categoria vinto dai tedeschi Schwarz e Suelzer.

E' azzurro anche l'oro nel K1 junior maschile con un'altro "figlio d'arte" della canadese italiana, il giovanissimo Leonardo Pontarollo, che mette al collo la medaglia d'argento. Il suo 47.38 è secondo per 81 centesimi solo al francese Ropers, oro in 46.57. Leonardo stacca di 20 centesimi il "padrone di casa" Linus Bolzern, il quale si accontenta del bronzo. Italia in gara anche con Riccardo Minolli, quindicesimo crono al traguardo (49.53).

Tante medaglie ma anche altri risultati decisamente importanti. Sesto posto nel K1 under 23 femminile per Mathilde Rosa (51.99), che non riesce a bissare la medaglia di giovedì nella classica. Subito dietro la compagna azzurra Giulia Formenton, settima al traguardo in 52.11. Oro per Melanie Mathys in 50.39, davanti alla francese Lise Vinet (50.78) e alla ceca Klara Padurova (51.35). Asia Tolomei, nella gara del K1 junior vinta dalla ceca Dimovova, è invece dodicesima (54.29). Nel K1 under 23 maschile tredicesimo posto invece per Federico Urbani a 4.072.58 dalla medaglia d'oro mentre chiude in quattordicesima piazza Andrea Bernardi. Il titolo di categoria va al croato Vid Debeljac in 44.79. Valentina Razzauti è sesta nella gara del C1 under 23 femminile (1:00.01), dominata da Martina Satkova in 58.16.

PROVA SPRINT A SQUADRE

L'Italia va a vincere anche nelle prove a squadre. A portare a casa l'oro iridato nel C1 under 23 è il terzetto oro della giovani canadesi: Valentina Razzauti, Cecilia Panato e Alice Panato. Le azzurre, dopo la medaglia d'argento nella prova classica a squadre, si impongono sul podio iridato in 1.01.75 con due decimi di vantaggio sulla Francia; terzo posto per la Repubblica Ceca.

Nel C2 under 23 a squadre, l'Italia porta a casa un'ulteriore medaglia, questa volta di bronzo. Mattia Quintarelli e Giorgio dell'Agostino, Federico Quintarelli e Giacomo Zanolli, Giacomo Bianchetti e Paolo Razzauti mettono a segno una veloce discesa chiudendo in 55.90, crono che vale la terza piazza alle spalle di Francia e Repubblica Ceca.

La canadese, questa volta monoposto continua a regalare soddisfazioni. E' bronzo anche per la squadra del C1 under 23 maschile con Mattia Quintarelli, Paolo Razzauti e Giorgio Dell'Agostino. Prova chiusa in 55.39 a 2.37 dai leader francesi.

Quarte nel K1 femminile under 23 Mathilde Rosa, Giulia Formenton e Cecilia Panato. Fermano il crono sul 57.38 e finiscono a 2.32 dal podio occupato invece da Francia, Svizzera e Germania. Si ferma in quinta posizione il trio del K1 under 23 con Federico Urbani, Andrea Bernardi e Gabriele Esposito. Il tempo sul traguardo di 50.72 è distante 2.99 dall'oro mondiale messo al collo dalla Slovenia. Quinte anche le ragazze del K1 junior composto da Asia Tolomei, Valeria Donatelli e Alice Panato (59.06); mentre al maschile Niccolò Razeto, Riccardo Minolli e Leonardo Pontarollo sono quarti nel K1 junior (50.89).